

SCHEDA



0016

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo
generale 00285266

ESC - Ente schedatore S28

ECP - Ente competente S28

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione cammeo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione due cani

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia MO

PVCC - Comune	Modena
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione	Palazzo dei Musei
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo dei Musei
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	largo Sant'Agostino, 337
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria Estense
LDCS - Specifiche	cassetto 1
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	16
INVD - Data	NR (recupero pregresso)
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	fine
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1590
DTSV - Validita'	ca.
DTSF - A	1599
DTSL - Validita'	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega milanese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	agata/ intaglio
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	mm
MISL - Larghezza	8.5
MISN - Lunghezza	11
MISS - Spessore	3
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto

STCS - Indicazioni specifiche	piccola scheggiatura sul bordo inferiore
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Agata brecciata. Due cani accovacciati di profilo verso s., uno dei quali retrospiciente. Linea di base.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La gemma - e con essa anche la n. 21 (08/00285271) - è riconducibile ad un numeroso gruppo di piccoli cammei con animali ed esseri fantastici, per la maggior parte posti a coppia l'uno accanto all'altro (sfingi, animali con le corna, capre, cervi, cammelli, maiali, rinoceronti, cani, leoni, grifoni, centauri, elefanti, gatti, draghi, uccelli, ecc.), in agata, ma anche in diaspro e in calcedone, sciolti e montati su piatti, scodelle e tazze traforate in metallo prezioso, che sono stati attribuiti alla bottega milanese tardo-cinquecentesca dei Masnago, secondo una notizia del Morigia (La nobiltà di Milano, Milano 1595, p. 294): "Giovanni Antonio Masnago fu huomo di gran valore nell'arte delli camei e massime nell'intagliare animali e frutti di colori giusti conforme al naturale, che davano ammirazione a tutti gli veditori ed intendenti di tal professione; questo virtuoso spirito morse nell'età d'anni 48"), presenti nel Kunsthistorisches Museum di Vienna, nel Cabinet des Médailles di Parigi e nel British Museum di Londra: EICHLER-KRIS 1927, p. 130, nn. 236-247 - largh. mm. 18 ca. -, nn. 248-256 - largh. mm. 15 ca. -, tav. 36, figg. 11-12; BABELON 1897, p. 292, n. 616 [senza ill.] (calcedone a due strati: fondo bluastro e rilievo bianco, mm. 13 x 15; due chimere di profilo fianco a fianco, con teste di cervo, corpo e zampe di leone, code con teste di serpente; XVI sec.), p. 304, n. 648[senza ill.] (agata a due strati: fondo traslucido e rilievo rosso, mm. 15 x 22; ippocampo), n. 649 [senza ill.] (calcedone a due strati: fondo traslucido e rilievo bianco, mm. 10 x 13; due elefanti), p. 305, n. 652 [senza ill.] (sardonica a due strati: fondo biondo e rilievo rosso; mm. 10 x 12; lupa di profilo che si gratta la testa con una delle zampe posteriori); DALTON 1915, pp. 36-41, nn. 277-311. Per i Masnago (Giovanni Antonio ed il figlio Alessandro, che lavorò per la corte viennese) vedi: KRIS 1929; EICHLER-KRIS [1927], THIEME-BECKER, XXIV, 1930, p. 208. Per il tipo di agata cfr. GASPARRI 1994, p. 37, fig. 40, n. 235.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico e Etnoantropologico di Modena e Reggio Emilia
CDGI - Indirizzo	Largo Sant'Agostino, 337 - 41100 Modena (MO)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MO I gemme 16

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MO gemme 0016

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Ubaldelli M.-L.
FUR - Funzionario responsabile	Bentini J.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	Tarpini R.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	Tarpini R.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)